

per essere una certa insalata con le ova sode della quale prima nessuno voleva saperne e che poi ci siamo disputati foglia per foglia. Insalata sperimentale, si è detto scherzando....

La carne valeva poco, come ho detto, ma se non altro, è stata inaffiata da un buon vino venuto fresco fresco dall'Italia, e diretto all'on. Paganini come provvista per quando capita a Podgoritz. Qualcuno arrivato alla mattina da Antivari, aveva avuto compagne nel viaggio le casse delle bottiglie e ne parlò a tavola. L'on. Paganini si affrettò a mandarle a prendere, e, generosamente, ne mise un bel numero a disposizione dei commensali. Si può immaginare la festa fatta da quei giovanotti a un po' di buon vino dopo un bel pezzo ch'erano condannati al regime di chi sa quale bevanda, che di vino ha soltanto il nome... Vedo ancora tutte quelle bottiglie andare dall'uno all'altro e ballare come fu detto — posto che eravamo in terra serba — il *Kolo* delle bottiglie....

Gli impiegati del Monopolio dipendono naturalmente dalla Società, ma sono anche impiegati dello Stato Montenegrino, poichè base della convenzione è la temporaneità dell'esercizio per parte della Società, la quale deve durare, se non erro, 15 anni. Dopo questo termine, tutta l'azienda, compresi gli stabili, diventerà proprietà dello Stato. Ma anche in questi 15 anni il monopolio è sempre esercitato in nome dello Stato. Con tale sistema è stato tolto abilmente il carattere poco simpatico che di fronte alla popolazione avrebbero potuto avere i funzionari per la maggior parte italiani. Hanno tutti un'uniforme, molto semplice del resto, e sul loro berretto, tal quale come su quello dei funzionari montenegrini v'è la sigla N. I.